



DALLA REDAZIONE

“Ringrazio” gli organizzatori della Festa provinciale di Liberazione di Macerata e gli ideatori del relativo manifesto per aver collocato il Papa, con tanto di insegne episcopali, sopra un mondo ridente, fra uno squadrista fascista (con i lineamenti – al solito- berlusconiani) e un mafioso armato di lupara. Grazie per aver rispettato i cattolici e la loro sensibilità, dileggiando il Pontefice *“semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore”*.

Ottimo esempio di tolleranza religiosa! Non che mi aspettassi molto di più : però nutro la speranza che il Pontefice, evangelicamente “mite ed umile di cuore” (Matteo 11, 28-30), fosse stato apprezzato per quello che, fin da subito, ha fatto e sta facendo per la pace fra i popoli, la riduzione del debito delle nazioni più povere e per l’ecumenismo. Evidentemente, gli ideatori della festa di Liberazione di Macerata, per i quali il tempo s’è fermato a schemi e formule grafiche di parecchi decenni fa, seguono più i pregiudizi mentali che la realtà. Il Papa annuncia il Vangelo con una semplicità e una chiarezza da affascinare tutti: *“Siamo incaricati non di dire molte parole, ma di farci eco e portatori di una sola "Parola", che è il Verbo di Dio fatto carne per la nostra salvezza. Vale dunque anche per noi la parola di Gesù: "La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato”*. Gesù, però, ci aveva messo in guardia: *“Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”* (Matteo 5,1-12). Mi ricordo di Giovanni Paolo II: quando fu eletto Papa non fu certamente accolto con benevolenza in “alcuni circoli”. Due Papi accomunati, oltre che dall’amicizia e dal servizio al Vangelo, anche dall’insulto di alcuni, pochi, loro figli.

La Chiesa prega anche per loro e li abbraccia egualmente !

Andrea Carradori

“L’ITALIA INNANZI TUTTO”

Riferendosi alla contestazione al Capo dello Stato nel suo intervento al Parlamento Europeo, il Segretario Nazionale MMI Alberto Claut ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Prima di tutto siamo italiani e poi monarchici! Non possiamo tollerare il comportamento dei nostri rappresentanti eletti al Parlamento Europeo quando trattano a quel modo il Capo dello Stato, al quale va incondizionatamente la nostra solidarietà. Poco importa che appartengano alla Lega, quel movimento-partito che, non ce ne dimentichiamo, ha inneggiato alla secessione e mantiene un comportamento a dir poco ambiguo in una proposta federale che non ha il consenso della maggioranza degli italiani, tant’è che bene si sono assimilati agli usi e costumi di quella che, prima, definivano “Roma ladrona”. Oggi invece sanno bene come “gestire” i posti di potere premiando i loro uomini “Sindaci” con sottosegretariati improvvisati. (leggasi Gobbo di Treviso). Si vergognino e sappiano che noi monarchici, i meno adatti a difendere Ciampi, faremo di tutto per tutelare l’onorabilità e l’integrità della Nazione Italiana, fedeli all’insegnamento di Re Umberto II: “Prima di tutto l’Italia”.

ENERGIA

E’ stato emanato un decreto ministeriale relativo al bando tematico per l’accesso agli incentivi del Fondo per l’Innovazione Tecnologica, diretto ad agevolare programmi di sviluppo pre-competitivo finalizzati al miglioramento dell’efficienza energetica e alla diffusione delle fonti rinnovabili d’energia. Il provvedimento stabilisce i termini, i criteri e le modalità di effettuazione del bando tematico.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 80 milioni di euro, con una percentuale riservata alle piccole e medie imprese. Le domande potranno essere presentate utilizzando l’apposito software reso disponibile sul sito del Ministero delle attività produttive.

MERCATI

Sono stati approvati e pubblicati sulla G.U. tre decreti legislativi in materia d’agricoltura e regolazione dei mercati, per assicurare il corretto funzionamento del mercato agroalimentare e creare condizioni adeguate di concorrenza; per modernizzare il settore della pesca e dell’acquicoltura; per potenziare la vigilanza e il controllo della pesca marittima; per completare il processo di modernizzazione dei settori agricolo, della pesca ed acquicoltura, agroalimentare, dell’alimentazione e delle foreste.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com